



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE
E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione IX – Politiche europee e internazionali, cooperazione amministrativa e riconoscimento titoli professionali

IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, riguardante il Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

VISTO in particolare, l’art. 49 del predetto D.P.R. n. 394 del 1999, che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l’esercizio di una professione, conseguiti in un Paese non appartenente all’Unione europea, come richiamato dall’art. 60, comma 3, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

VISTA la domanda della Sig.ra Saimira LUTAJ, cittadina albanese, volta a richiedere il riconoscimento del titolo estero per l’esercizio in Italia dell’attività di acconciatore di cui alla legge 17 agosto 2005, n. 174, recante “Disciplina dell’attività di acconciatore” e successive modificazioni e integrazioni;



VISTO il titolo denominato “DESHMI PER KRYERJENE KURSIT TE FORMIT PROFESSIONAL” (Certificato per l’effettuazione del corso professionale) rilasciato alla sig.ra Saimira LUTAJ dal centro di formazione professionale GAZMEND UJKASHI- Framesi di Tirana (Albania) al termine di un corso di parrucchiere, profilo: taglio-colometria-stilizzazione della durata di un anno (dal 01.10.2016 al 30.06.2017), riconosciuto dal Ministero albanese delle Finanze ed Economia tramite il CNB con licenza n. LN-1588-05-2016 del 25.05.2016;

VISTO il programma della formazione del predetto corso professionale, della durata di 1.016 ore;

VISTA la dichiarazione di valore in loco, Reg. n. 441 del 22.09.2021 rilasciata dal Consolato d’Italia a Valona, in cui si dichiara che il documento denominato “DESHMI PER KRYERJENE KURSIT TE FORMIT PROFESSIONAL” (Certificato Per l’effettuazione del corso professionale) è autentico, che è stato rilasciato dal Centro di formazione professionale “Gazment Ujkashi – Framesi Albania” in Albania all’interessata e che il predetto certificato consente l’esercizio della professione di parrucchiere nella Repubblica d’Albania;

VISTO il titolo denominato “CERTIFIKATE PER KRYERJEN E ARSIMIT DHE AFTESIMIT PROFESIONAL” (Certificato di abilitazione professionale) rilasciato all’interessata il 25.08.2009 dall’ente privato parificato per la preparazione professionale Scuola Media per Parrucchiere FRAMESI – riconosciuto dal Ministero dell’Istruzione –dopo un corso di studi formazione professionale biennale per cosmetologia parrucchiere;

VISTO il piano formativo relativo agli anni 2007/2009, per complessive 2.360 ore, con l’elenco delle materie oggetto del corso di formazione;

VISTA la dichiarazione di valore in loco, Reg. n. 2306 del 27.05.2021, rilasciata dall’Ambasciata d’Italia a Pristina, in cui si dichiara che il documento denominato “CERTIFIKATE PER KRYERJEN E ARSIMIT DHE AFTESIMIT PROFESIONAL” è autentico ed è stato rilasciato dalla Scuola Media per Parrucchiere FRAMESI (Ente parificato per la preparazione professionale riconosciuto dal Ministero dell’istruzione) – dopo un completo e regolare corso di studi in cosmetica con profilo parrucchiere & cosmetica presso la predetta scuola;

VISTO il documento del Ministero dell’Economia, Commercio ed Energetica - Centro nazionale di Business denominato “MINISTRIA E FINCAVE DHE EKONOMISË QENDRA KOMBËTARE BIZNESIT” con cui l’interessata ha documentato di essere titolare in Albania dell’attività di parrucchiere dal 04.03.2019;



CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 16, co. 3, del d.lgs. 206/2007, come modificato dal d.lgs. n. 15/2016, la convocazione della Conferenza di servizi è facoltativa;

SENTITI i rappresentanti di categoria CNA Benessere e Confartigianato;

TENUTO CONTO che l'imposta di bollo di € 32,00 (equivalente a n. 2 marche da bollo di € 16,00) è stata corrisposta dall'interessata in data 20 settembre 2021 tramite bonifico della Banco BPM alla Tesoreria dello Stato codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 presso BIC: BITAITRRENT Banca d'Italia;

DECRETA

Art. 1

1. Alla Sig.ra Saimira LUTAJ, cittadina Albanese, nata a Fier (Albania) il 12 settembre 1985, ai sensi degli artt. 18-21 del decreto legislativo n. 206/2007 e s.m.i., sono riconosciuti il titolo di formazione professionale e l'esperienza professionale citati in premessa, per l'esercizio in Italia dell'attività di acconciatore di cui alla legge 17 agosto 2005, n. 174;
2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo economico www.mise.gov.it, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Roma, 16.02.2022

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Loredana GULINO

RM/